CATALOGO

DI UNA RACCOLTA

DI

PIETRE DURE

NATIVE DI SICILIA

ESISTENTE PRESSO L' ABATE

D. DOMENICO TATA.

IN NAPOLI

MDCCLXXII.

PRESSO I FRATELLI RAIMONDI.

Omniparens Natura, hominum rerumque creatrix,
Difficilis, facilis, similis tibi, dissimilisque,
Nulligena, indefessa, ferax, te pulchrior ipsa.

Thylesius Carm. VIII. Lib. I.

A SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

MONSIGNORE

D. SERAFINO FILINGIERI

ARCIVESCOVO DI PALERMO, PRIMATE DEL REGNO DI SICILIA, E GRAN CANCELLIERE DEL REGAL ORDINE DI S. GENNARO.

IO non poteva a meno, Eccellentiſs. e Reverendiſs. Monſignore, di non fare apparire alla luce del Mondo queſti fogli ſotto il Voſtro colendiſſimo nome: poichè, contenendo eſſi la deſcrizione di al-

cuni maravigliosi prodotti naturali della Sicilia ; pareami di ragione a voi appartenersi ; il quale con la santità della vita, con la grandezza di animo , e con tante altre luminose virtù , concorrete a rendere sempre più illustre e famosa codesta d' arti e d' ingegni fioritissima Metropoli del Regno , alla vostra cura dalla Provvidenza commessa. Si aggiunge , che questi miei studj costì nacquero sotto i vostri auspicj ; e dalla benefica aura della Vostra protezione vennero favoriti e promossi : onde io avrei temuto d' incorrere la vergognosa taccia d' ingrato , se ad altri piuttosto che all' E. V. Reverendiss. avessi fatto dono di questo primo saggio di una mia mag-

gior'

gior' opera, che ſul medeſimo argomento vado apparecchiando per le ſtampe : la quale Vi darà a ſuo tempo un nuovo atteſtato di quella ſinceriſſima ſtima, e profondiſſimo riſpetto, che mi obbligano a ripetermi immutabilmente.

Di V. E. REV.ma

Napoli il dì 4. di Luglio 1772.

Divotiſs. obbligatiſs. Servitor vero
Domenico Tata.

AMICO LETTORE.

SIN da quel tempo, che io mi trovava in Sicilia, trattenutovi dalla incredibile umanità e corteſia di quella riſpettabiliſſima Nazione, più fiate ebbi meco ſteſſo a maravigliarmi, come non meno da Siciliani, che da Foreſtieri ſi metteſſe tanto ſtudio in illuſtrare le antiche memorie di quei Popoli, veramente degne della maggiore attenzione; ed ogni induſtria, e tutta la diligenza degli oſſervatori, non ſo come, veniſſe uſurpata dall'Antichità ſola in pregiudizio della Natura; la quale, ſe lingua aveſſe da manifeſtare i ſuoi ſenſi, io crederei certamente, che le ſue lagnanze avrebbe più volte fatte udire, per vin-

dicare anche a ſe qualche parte dell' attenzione de' Dotti. E veramente non meno importante dovrà reputarſi da ogni uno ch' abbia fior di ſenno un faſſo logoro e vecchio, una medaglia d' ignoti caratteri ſegnata, una ſtatua di rozzo diſegno, ed anticaglie altre tali; che tanti foſſili, tanti minerali, tanti ſolfi, tanti vulcani, tante acque acidole, tante moſete, tante erbe e piante, delle quali è ſtata dalla benefica mano del Signore Dio dovizioſamente arricchita quella feliciſſima Iſola. E ſpeſſo fermandomi ſopra ſiffatte conſiderazioni; venni finalmente a riconoſcere anche in me quella negligenza medeſima, che in altri cotanto francamente avea già biaſimata; poichè, eſſendomi io fin da primi anni della mia vita dedicato interamente agli ſtudj della Filoſofia, ed avendo anche per modo particolare quella parte coltivata, che la ſtoria naturale comprende; mi ſembra-

va

va, che io non foſſi da riprendere meno degli altri, e più ancora, ſe me ne foſſi reſtato nella mia indifferenza. Quindi mi accinſi a mettere inſieme una ſerie di Pietre Dure native di Sicilia, delle quali mi era accaduto vederne belliſſimi ſaggi. La qual coſa io feci piuttoſto per mio privato ſtudio, che, perchè io credeſſi doverne tenere, quando che foſſe, il Pubblico informato. L'impreſa, che parvemi aſſai facile dapprima, diventò in progreſſo più difficile, che non avrei creduto: pur io non ſeppi per niente arrendermi (qual' eſſer debbe la coſtanza di chi ſimili coſe intraprende) a quei oſtacoli, che ſi faceano incontro, per interrompere il mio bel diſegno; ſino a che venni a compire felicemente la ſerie, di cui quì ti preſento un brieve Indice. Circa quel tempo poi fui obbligato di reſtituirmi a queſta Capitale; dove io venni ricco di sì bello acquiſto, che

che l'invidia mi ſvegliò di più d'uno, a cui venne veduto : anzi più volte fui tentato a volermene privare, onde farſene ricco qualche gabinetto di là dalle Alpi . Intanto diverſi miei Amici non ceſſarono di ſtimolarmi alla pubblicazione delle Memorie, che io avea raccolte per ſervire alla ſtoria di queſte Pietre ; la qual coſa , eſſi diceano , dover'eſſere a grado di tutti gli amatori della natural Filoſofia. Ma io, vedendole prive di quella perfezione, che intendo dar loro, toſtochè potrò per alcun poco di tempo involarmi a diverſi nojoſiſſimi affari domeſtici; ho voluto almeno in parte ſoddisfare gli altrui deſiderj, con pubblicare per ora il preſente Indice.

Ma prima di finire debbo quì farti avvertito, Amico Lettore, ch' io in dar nome alle Pietre, o per meglio dire, in deſcrivendole, ho voluto ritenere quelle parole medeſime, che ho trovate in bocca de' lavoratori di pietre

tre dure, alcuno de' quali più illuminato ho cercato di consultare in quest' uopo; poichè, altrimenti facendo, mi sarei lasciato capire da assai pochi, e forse da niuno. E poi so che così fece a suoi dì anche il famoso Baldinucci, nella compilazione del suo diligentissimo ed utilissimo Vocabolario delle belle Arti. Ho aggiunto di più di volta in volta alcune brievi Note per illustrazione di qualche luogo celebre nell' antichità; la qual cosa ho fatta anche per rendere in alcuna parte piacevole, o meno nojosa la lezione di questo Libretto. Vivi felice.

DIASPRI.

1 Diaſpro roſſo con macchie marcioſe contornate di bianco. Si trova in territorio di Giuliana, e propriamente ne' ſuoi giardini. (*).

2 Diaſpro verde-ſcuro con macchie calcidoniate, ed altre roſſe. *ivi*.

3 Diaſpro di fondo ſcuro con macchie marcioſe calcidoniate ne' contorni. *ivi*.

4 Diaſpro roſſo con macchiette calcidoniate. *ivi*.

5 Diaſpro roſſo con macchie ſcure, ed altre calcidoniate. *ivi*.

6 Diaſpro verde-ſcuro con macchie marcioſe, ed altre roſſe, e gialle. *ivi*.

7 Diaſpro roſſo fiorito con macchie bianche, e parte traſparente agatata. *ivi*.

8 Dia-

(*) Queſto Paeſe, ch' è al grado di latitudine 37. 23., e di longitudine 30. 53. appartiene alla Caſa di Sciarra Colonna. Ho ſtimato per maggiore intelligenza di chiunque voleſſe oſſervare tutti i luoghi, ne' quali ſi ritrovano le pietre della mia Serie, ſegnarne la latitudine, e longitudine, ſecondo la Carta della Sicilia pubblicata nell' Anno 1744. da Agatino d' Aidone di Calaſcibetta.

8 Diaſpro giallo-ſcuro con macchie gialle chiare. *ivi*.

9 Diaſpro roſſo fiorito ſcuro con macchie marcioſe. *ivi*.

10 Diaſpro con macchie roſſe, e bianche, e con linee agatate. *ivi*.

11 Diaſpro di fondo roſſo-cupo con macchie agatate, e calcidoniate ne' contorni, e parti di marcaſita. *ivi*.

12 Diaſpro roſſo-languido con macchie perpendiculari agatate, e calcidoniate ne' contorni. *ivi*.

13 Diaſpro verde-cupo con macchie bianche ſporche, ed altra roſſa. *ivi*.

14 Diaſpro roſſo-ſcuro con macchie roſſe vive. *ivi*. Nel fiume Chiappante trovaſene in maſſo grande. (*)

15 Diaſpro verde-ſcuro con macchie bianche ſporche, ed altre roſſe. *ivi*.

16 Diaſpro roſſo-vivo con macchie gialle. Nel medeſimo territorio, ma verſo Sambuca.

17 Dia-

(*) Queſto fiume è lo ſteſſo, che l' antico *Isburus*, del quale fa chiara menzione Tolomeo volendo parlare dell' antica Città di Eraclea. Vedi Filippo Cluerio Sicilia antica *lib.* 1. *cap.* 18.

17 Diaſpro di fondo verde-cupo con macchie marcioſe, ed altre gialle-languide. *ivi*.

18 Diaſpro verde-giallo con alcune macchie nere, ed altre di marcaſita. *ivi*, verſo la ſtrada, che conduce a Chiuſa.

19 Diaſpro roſſo-languido con macchie marcioſe, ed altre calcidoniate. *ivi*, verſo i confini di S. Carlo.

20 Diaſpro roſſo-languido con macchie brizzate bianche, e roſſe vive, con altre calcidoniate, e marcaſita. *ivi*, verſo il ſuddetto fiume.

21 Diaſpro verde-ſcuro con macchie gialle ſcure, ed altre calcidoniate. *ivi*.

22 Diaſpro roſſo languido con macchie agatate, e calcidoniate ne' contorni. *ivi*, verſo l'antica Scirrea. (*)

23 Diaſpro giallo-chiaro con macchie verdi, e lineato di marcaſita. *ivi*.

24 Diaſpro roſſo con macchie agatate, e contorno calcidoniato. *ivi*.

25 Dia-

(*) Scirtea Σκιρθαία, di cui Diod. *lib.* 36. ſa chiara menzione, parlando della guerra Servile. Κρατησάσης δὲ ταύτης τῆς βυλῆς, κατεστρατοπέδευσαν πλησίον Σκιρθαίας, ὄντες ἐκ ὀλάττους ἢ τετρακισμυρίων. *Quæ ſententia ut potior, cum vinceret: prope Scirthæum caſtra metantur &c.*

25 Diaſpro giallo-chiaro con macchie roſſe ſcure. *ivi*.

26 Diaſpro roſſo con macchie agatate, ed altre bianche calcidoniate. *ivi*.

27 Diaſpro verde, e roſſo con macchie agatate, e parte di marcaſita. *ivi*.

28 Diaſpro roſſo-ſcuro con macchie agatate, ed altre calcidoniate. *ivi*. in luogo, ove tuttavia ſi oſſerva qualche frammento dell'antica Triocala. (*)

29 Diaſpro roſſo-vivo con macchie verdi cupe. *ivi*.

30 Diaſpro roſſo-languido con macchie agatate, ed alcune calcidoniate con parte di marcaſita. *ivi*.

31 Diaſpro giallo-chiaro con macchie gialle-ſcure. *ivi*.

32 Diaſpro di fondo agatato con macchie roſſe. *ivi*.

33 Diaſpro di fondo roſſo con parti agatate, ed altre lattee. *ivi*.

34 Dia-

(*) Di cui Silio *lib.* 14.

Et mox ſervili vaſtata Triocala bello.

E Cicerone contro Verre *Act. V. in Tricalino* (*quem locum fugitivi jam ante tenuerunt*) *Leonidæ cujuſdam Siculi familia in ſuſpicionem vocata eſt conjurationis. Res delata ad iſtum ſtatim, ut par fuit, juſſu ejus homines, qui nominati erant, comprehenſi ſunt; adductique Lilibeum.* E Diod. *lib.* 16.

34 Diaſpro verde-giallo con linee ſcure. *ivi*.

35 Diaſpro roſſo fiorito di giallo con contorni ſcuri, e macchia agatata. *ivi*.

36 Diaſpro giallo-languido con macchie bianche brizzate di giallo vivo. Si trova in Contrada della Milicia. (*)

37 Diaſpro roſſo con macchie gialle-chiare, e linee agatate. Si trova in territorio di Camerata ſopra il Monte Roſſino. (**)

(*) Appartiene al Signor Principe di Camporeale, ed è al grado di latit. 37. 53., e di longitud. 31. 14. Preſſo il detto Paeſe ſi vede ancora qualche avvanzo dell' antica Solanto. Vedi Stefano il Geografo, dove, ſecondo la correzione di Cluverio, ſi legge: Σολοῦς, πόλις Σικελίας, ὡς Ἑκαταῖος ἐν Εὐρώπῃ κεκλήται (*ſive* ἐκλήθη) δὲ ἀπὸ Σολοῦντος κακοξένου, ὃν ἀνεῖλεν Ἡρακλῆς. *Solûs Siciliæ Oppidum, auctore Hecataeo in Europa. Nomen autem accepit a Solunte, peregrinos hoſpites malè tractante: quem Hercules interemit.*

(**) Camarata preſſo il Torrente Occidentale, che và con altri a formare il Fiume Alico (Ἀλυκός), oggi Platano alle di cui Sponde preſſo il Mare pretende Tolomeo, che foſſe ſtata Eraclea, Città tanto famoſa nella più rimota antichità, quanto è famoſa la tanto decantata favola di Dedalo, e Minos, che l'edificò; onde portò prima il nome di Minoa. Vedi Diod. *lib.* 4., e 16. *Eraclid. lib. de Politiis. Euſeb. &c.* Egli è al grado di lat. 37. 27., e di long. 31. 20. E di queſto fiume troviamo fatta menzione in *Diod. lib.* 15. *Selinuntinorum tamen Urbem, & Agrum, Agrigentinique Agri partem ad Carthaginienſes ALYCUM Alycum uſque amnem exemerunt.* E nel *lib.* 16. *Poſtquam vero Carthaginienſes per Legatos pacem ab Timoleonte multis precibus expetiverunt; his il-*

38 Diaſpro verde-ſcuro con linee gialle chiare. *ivi.*

39 Diaſpro roſſo vivo con linee ſcure. *ivi*, ne' ſuoi giardini.

40 Diaſpro color di carne. *ivi.*

41 Diaſpro bianco ſporco con macchie agatate, e linee roſſagne. *ivi.*

42 Diaſpro verde ſcuro con macchiette agatate, ed alcune linee bianche. *ivi.*

43 Diaſpro verde-ſcuro con alcune macchie gialle. *ivi.*

44 Diaſpro verde ſcuro con macchie bianche traſparenti, altre gialle, e brizzato di bianco ſolido. Si trova nel luogo chiamato volgarmente Miſilcannone preſſo Monreale.

45 Diaſpro roſſo-languido con macchie calcidoniate, ed altre gialle. *ivi.*

46 Diaſpro giallo chiaro con macchie roſſe chiare. *ivi.*

47 Diaſpro verde con macchie bianche ſporche. *ivi.*

48 Dia-

illam pactis concepit; ut univerſas Græci nominis Urbes libertate ſua frui ſinerent: Halycuſque amnis Provincias utrimque diſterminaret. E Plutarco in Timoleonte: *Inde Carthaginenſes pacem ab eo precibus impetraverunt hac lege; ut Regionem, quæ intra Halycum eſt tenerent.* Fu dunque queſto fiume il termine de' dominj Cartagineſi, come più chiaramente ſi rileva da un frammento di Diod. portato dal dottiſſimo Cluerio.

48 Diaſpro verde-chiaro con macchie bianche. *ivi*.

49 Diaſpro verde-ſcuro con macchie gialle, ed altre bianche ſporche. *ivi*.

50 Diaſpro verde con macchie gialle, languide, altre gialle vive, ed altre bianche. *ivi*.

51 Diaſpro di fondo verde chiaro con macchie bianche ſporche, ed altre gialle. Si trova in Caccamo. (*)

52 Diaſpro verde con macchie bianche, ed altre calcidoniate. Si trova nel luogo detto Portella della Mola in Contrada di S. Stefano detto di Bivona. (**)

53 Diaſpro giallo-chiaro opaco con macchie

(*) Caccamo al grado di lat. 37. 46. e di long. 31. 20. Preſſo del Fiume Imera, oggi detto di Termine. Di queſto Fiume parlano a lungo *Stefano, Vibio. Plin. lib. 3. cap. 8. Tolom. Solin. Diod.*, ed altri, e tutti ne dicono diverſe coſe; ma io rimetto il curioſo lettore alla dotta nota, che il Signor Principe di Torremozza, mio ſingolariſſimo, e ſtimabiliſſimo amico, fa alla XI. iſcrizione della 1. claſſe della ſua lodatiſſima Raccolta.

(**) S. Stefano ch' è alla latitud. 37. 28. e longit. 31. 14. Appartiene al Signor Principe di Belmonte, ſiccome gli appartiene la Quiſquina, Santuario frequentato da tutti gli abitanti dell' Iſola, ch' è ſopra una delizioſa Montagna preſſo queſto luogo. Sotto di queſta Montagna naſce il Fiume Alba, di cui parla Diod. *in Eclogis ex lib. ejus* 36. deſcrivendo la guerra ſervile.

chie bianche, e brizzato pur di bianco. *ivi*.

54 Diaſpro giallo ſporco con macchie chiare ſporche. *ivi*.

55 Diaſpro giallo-chiaro con macchiette calcidoniate, ed altre cupe. *ivi*.

56 Diaſpro di fondo calcidoniato, brizzato di bianco, e parte bianca ſporca. *ivi*.

57 Diaſpro bianco ſporco brizzato di nero, e macchie ſcure. *ivi*, verſo Bivona.

58 Diaſpro bianco-ſcuro con macchie bianche, ed altre gialle. *ivi*.

59 Diaſpro bianco ſporco con macchia ſcura, ed altra calcidoniata. *ivi*.

60 Diaſpro roſſo-cupo con macchie calcidoniate. Si trova in territorio di Miſilmeri. (*)

61 Diaſpro di fondo roſſo languido fiorito di calcidoniato. *ivi*.

62 Dia-

(*) Miſilmeri al grad. di latit. 37. 50. - longit. 31. 10. Queſto paeſe ricco di delizie fatte dalla Natura, e dall' arte, appartiene al Signor Principe della Cattolica, ed è ſituato fra i due fiumi della Milicia, e della Bagaria, del quale fa menzione Tolommeo, chiamandolo *Eleutherus*. Πανορμος, Ἐλευθέρου ποταμοῦ ἐκβολαί, Ὀλουλὶς &c.

62 Diaſpro di fondo roſſo vivo con macchie gialle, e ſcure. *ivi*, ma nel Feudo detto Navarra.

63 Diaſpro di fondo roſſo chiaro, brizzato di giallo, e bianco ſporco, *ivi*.

64 Diaſpro verde-ſcuro con macchie gialle-oſcure, ed altre bianche. *ivi*, nel Feudo detto la Traverſa.

65 Diaſpro verde-chiaro con parti ſcure. *ivi*.

66 Diaſpro giallo-ſcuro con macchie gialle-chiare. *ivi*.

67 Diaſpro giallo con laterali verdi cupi. Si trova nel Monre di Caltabuturo. (*).

68 Diaſpro verde-ſcuro con parte gialla, e parte verde chiara. *ivi*.

 69 Dia-

(*) Caltabuturo è al grado di lat. 37. 34., e di long. 31. 35. preſſo il Monte Nebrode, ove ſi pretende da Solino *cap.* 11. da Mela *lib.* 2. *cap.* 7. da Vibio *in Catalogo Fluminum*, da Antigono *in Mirandis*, e da Vitruvio *lib.* 8. *cap.* 3. che aveſſero la loro origine i due Fiumi Himera, de' quali Silio *lib.* 14. canta

Litora Thermarum, priſca dotata Camæna
Armavere ſuos; qua mergitur Himera ponto
Eolio; nam dividuas ſe ſcindit in oras:
Nec minus occaſus petit incita, quam petit ortus.
Nebrodes gemini nutrit divortia fontis:
Quo mons Sicaniâ non ſurgit ditior umbrâ

69 Diaſpro ſcuro con parte verde chiara . Si trova ne' bagni di Ceſalà . (*) .

70 Diaſpro verde-oſcuro con macchie verdi chiare, e brizzate di giallo. *ivi*.

71 Diaſpro giallo-cupo con macchie verdi ſcure, ed altre verdi chiare. *ivi*.

72 Diaſpro giallo con macchie roſſe , ed altre ſcure. *ivi*.

73 Diaſpro verde-chiaro con macchie verdi ſcure. *ivi*.

74 Diaſpro giallo-chiaro con macchie roſſe, ed altre ſcure . Si trova nel luogo detto S. Criſtina nella piana de' Greci. (**)

75 Diaſpro verde con macchie gialle , e parti roſſe. *ivi*.

76 Diaſpro roſſo , e giallo con macchie ſcure. *ivi*.

77 Diaſpro verde-giallo con macchie ſcure.

(*) Ceſalà, ch' è al grado di lat. 37. 42., e di long. 31. 10., è un luogo frequentato per i ſuoi bagni minerali , che ogni anno ſi ſperimentano vantaggioſiſſimi alla ſalute umana .

(**) Piana de' Greci al grado di latitud. 37. 47. e di long. 30. 52. Luogo preſſo Monreale, quando ſi parte da Palermo .

re. Si trova nel Monte di Golisano. (*).

78 Diaspro giallo-chiaro brizzato di bianco languido, e linee scure. *ivi*.

79 Diaspro a color carnicino, brizzato di scuro, e giallo. Si trova in territorio di Castro nuovo. (**)

80 Diaspro carnicino languido. *ivi*, ma nel luogo detto S. Caterina.

81 Diaspro verde-scuro con macchie bianche sporche, ed altre gialle. *ivi*, nel Cassaro.

82 Diaspro giallo sporco con macchie bianche sporche, ed alcune gialle scure. *ivi*, nel luogo detto Riena.

83 Diaspro verde languido brizzato di macchie chiare scure. Si trova in un Feudo di S. Maria del Bosco de' PP. Olivetani detto Giancavallo presso Giuliana.

84 Diaspro giallo a color di carne con

(*) Golisano ha di latit. 37. 44. e di long. 31. 35. Quivi tuttavia si vede qualche avvanzo dell' antica Paropo (Παρωπ& presso Polib.) sotto le di cui mura, secondo il citato Polib. *lib.* 1. furono disfatti 4000. Romani da Amilcare, e secondo *Diod. lib.* 24. 6000.

(**) Castro nuovo. Questo paese ha di latitud. 37. 30., e di long. 31. 21. ed è alle spalle, ossia al Settentrione della Quisquina.

macchie roſſe, e nere. Si trova in Adriano. (*)

85 Diaſpro roſſo-chiaro con macchie calcidoniate, ed altre agatate. Si trova in Monreale nel Feudo detto Renna.

86 Diaſpro roſſo chiaro con macchie gialle chiare. Si trova in Minſagno Feudo del Signor Principe di Belmonte preſſo Palermo.

87 Diaſpro giallo brizzato di ſcuro con macchie roſſe. Si trova nel luogo detto Candita preſſo Palermo.

88 Diaſpro celeſte chiaro. Si trova in territorio di Chiuſa. (**)

89 Diaſpro giallo-ſcuro, brizzato di macchie carnicine, ed altre roſſe, e gialle. Si trova nel Parco preſſo Monreale.

90 Diaſpro giallo con macchie gialle chiare e linee oſcure. Si trova preſſo Monreale nel luogo detto Caputo.

91 Dia-

(*) Adriano è al grado di latitud. 37. 14., e di long. 31. 0., e appartiene alla Caſa del Sig. Principe di Villafranca.

(**) Chiuſa è alla latitud. 37. 25., e longitud. 30. 57. alla deſtra del Fiume *Isburus*, detto Chiappante, in queſta contrada da un Feudo ruſtico, che bagna, del medeſimo nome. Appartiene al Signor Principe di Scordia.

91 Diaſpro roſſo-cupo con linee bianche, e parti gialle ſporche. Si trova nel luogo detto Moardo preſſo del Parco.

92 Diaſpro giallo, e roſſo-languido, brizzato di bianco ſporco, e parte calcidoniata. Si trova nel luogo detto Valle de' Cannelli preſſo Palermo nella ſtrada, che conduce a Termine.

93 Diaſpro giallo con macchie nere. Si trova in Caſtellaccio ſopra Monreale.

94 Diaſpro roſſo con macchie agatate, ed altre nere. Si trova nel piano de' Magli vicino al Parco.

AGATE.

95 AGata con fondo traſparente, macchie carnicine, e gialle, ed altre calcidoniate. Si trova nel fiume Drillo. (*).

96 Agata gialla opaca con macchie calcidoniate, e brizzata di bianco. *ivi*.

97 Agata gialla opaca languida con mac-

(*) Drillo, già detto Acate, è al grado di lat. 36. 40., di long. 32. 7. Di cui Silio dice *lib.* 4.

Et per lucentem ſplendenti gurgite Achatem.

E Plinio *de gemmis lib.* 37. *cap.* 10. *Achates in magna fuit auctoritate, nunc in nulla eſt; reperta primum in Sicilia juxta flumen ejuſdem nominis; poſtea pluribus locis; excedens amplitudine numeroſa, varietatibus diverſis mutantibus cognomina ejus.* E Vibio. *Achates Siciliæ, ubi pari nomine lapillus generatur, unde gemmæ fiunt.* E Solino *Cap.* 11. *Achatem lapidem Sicilia primum dedit: in Achatis fluminis ripa repertum, non vilem; quam ibi tantum reperiretur. . . . Unde annulus Pyrrhi Regis, qui adverſus Romanos bella geſſit, non ignobilis famæ fuit; cujus gemma Achates erat, in quo Novem Muſæ cum inſignibus ſuis ſingulæ, & Apollo tenens citharam, videbantur: non impreſſis figuris, ſed ingenitis, nunc diverſis locis apparet &c.*

chie agatate, e contorno calcidoniato. Si trova nel fiume Chiappante presso Giuliana. Vedi la *nota pag.* 14.

98 Agata gialla, e rossa con macchie bianche. Si trova ne' giardini di Giuliana. Vedi la *nota pag.* 13.

99 Agata gialla-scura con macchie bianche. *ivi.*

100 Agata di fondo bianco trasparente con macchie gialle. *ivi.*

101 Agata di fondo giallo-opaco con macchie calcidoniate. *ivi.*

102 Agata di fondo trasparente con macchie bianche lattee, e parte gialla. *ivi.*

103 Agata gialla viva con macchia bianca trasparente, ed altre bianche, e scure. *ivi.*

104 Agata di fondo trasparente con macchie lattee, ed altre gialle. *ivi.*

105 Agata gialla con macchie rosse, ed altre bianche trasparenti. *ivi.*

106 Agata gialla-cupa con macchie trasparenti, ed altre scure. Si trova ne' giardini di Camarata. Vedi la *nota pag.* 17.

107 Agata verde-gialla marciosa con macchie bianche vetrigne. *ivi.*

108 Agata verde uliva con macchie bianche, ed altre scure. *ivi.*

109 Agata gialla cupa con màcchie bianche vetrigne, ed altre ſcure. *ivi*.

110 Agata verde cupa con macchie gialle. *ivi*.

111 Agata bianca ſporca con macchie verdi chiare contornate di ſcuro. Si trova in Riena di Caſtro nuovo. Vedi la *nota pag.* 23.

112 Agata gialla-chiara con macchie bianche vetrigne, e parte verde-chiara. *ivi*.

113 Agata verde-uliva marcioſa con macchia bianca. *ivi*.

114 Agata verde-chiara con macchie bianche ſporche. *ivi*.

115 Agata verde-ſcura con macchie verdi chiare. *ivi*.

116 Agata verde-ſcura con macchie bianche vetrigne. *ivi*.

117 Agata gialla, e verde-chiara con macchie verdi ſcure. *ivi*.

118 Agata gialla con macchia bianca ſporca, ed altre ſcure. *ivi*.

119 Agata di fondo traſparente vetrigno con macchie gialle. Si trova in Caccamo. Vedi la *nota pag.* 19.

120 Agata gialla languida con macchie bianche ſporche, e contorni vitrigni. *ivi*.

121 Agata gialla-chiara con fondo traſparente vetrigno. Si trova nella Milicia. Vedi la *nota pag.*17.

122 Agata gialla-cupa con fondo traſparente vetrigno. Si trova nel Feudo di Giancavallo di S. Maria del Boſco.

123 Agata gialla-opaca con macchie, ed in parte brizzata di roſſo. *ivi*.

124 Agata di fondo bianco vetrigno con macchia gialla-cupa, e linee ſcure. *ivi*.

125 Agata di fondo bianco vetrigno con macchie gialle-chiare. Si trova in Adriano. Vedi la *nota pag.*24.

126 Agata di fondo traſparente con macchia gialla, e parte verde chiara. *ivi*.

127 Agata gialla-viva con fondo traſparente, e macchie lattee. *ivi*.

128 Agata traſparente ſporca con macchie gialle, e brizzata di giallo-chiaro. Si trova in S. Stefano di Bivona. Vedi la *nota pag.*19.

129 Agata di fondo traſparente ſcuro con macchie gialle, e lattee. *ivi*.

130 Agata di fondo traſparente con macchie gialle-chiare. *ivi*.

131 Agata di fondo bianco-opaco con macchie gialle, e carnicine. *ivi*.

132 Agata di fondo traſparente con macchie roſſe, e gialle, e parte calcidoniata. *ivi*.

133 Agata roſſa languida brizzata di bianco giallo, e carnicino. Si trova in Renna di Monreale.

134 Agata gialla, e roſſa con macchie calcidoniate. *ivi*.

135 Agata a color di bardiglio con macchie bianche. *ivi*.

136 Agata bianca-opaca con macchie bianche ſporche, ed altre nere. *ivi*.

137 Agata roſſa chiara traſparente con macchie gialle vive. *ivi*.

138 Agata gialla-chiara traſparente con. macchie bianche. Si trova in Miſilmeri Vedi la *nota pag.* 20.

139 Agata bianca ſporca con macchie bianche, e parte gialla. *ivi*.

140 Agata bianca ſporca con macchie roſſe-chiare, ed altra vetrigna. *ivi*.

141 Agata gialla con macchie brizzate carnicine. *ivi*. nella Traverſa.

142 Agata verde-cupa con macchie vetrigne, ed altra gialla. *ivi*, nella Navarra.

143 Agata traſparente calcidoniata con macchie gialle-chiare. *ivi*.

144 Agata verde ſcura con macchie bianche criſtalline. Si trova in Adragno Feudo del Sig. Principe di Camporeale. (*).

145 Agata gialla con macchie traſparenti, e linee tortuoſe ſcure. *ivi*.

146 Agata gialla con macchie traſparenti, e brizzate di giallo-ſcuro. *ivi*.

147 Agata di fondo ſcuro traſparente con macchie bianche ſporche, e parte gialla ſporca. Si trova in S. Criſtina nella piana de' Greci. Vedi la *nota pag.* 22.

148 Agata di fondo traſparente criſtallino, con macchie bianche contornate di ſcuro, e macchia gialla. *ivi*.

149 Agata bianca picchettata di nero. *ivi*.

150 Agata di fondo bigio con macchie tortuoſe calcidoniate. *ivi*.

151 Agata verde-ſcura con macchie bianche traſparenti. Si trova in Caltabuturo Vedi la *nota pag.* 21.

152

(*) Adragno preſſo Sambuca è al grado di lat. 37. 24. di long. 30. 48. Conoſciuta dagli antichi ſotto il nome di Ἀδράνων κώμη, di cui Diod. *lib.* 23 Ἀδράνωνα κώμην καὶ Μακελλον πολὰς ἡμέρας πολιορκησάντες οἱ Ῥωμαῖοι ἀπῆλθον ἀπρακτοι. *Adranem Vicum, & Macellam per multos dies quum oppugnaſſent Romani, re infecta, abiere.*

152 Agata di fondo traſparente con macchie gialle, e lattee. *ivi*.

153 Agata di fondo traſparente criſtallino con macchie bianche ſolide, ed altra gialla. *ivi*.

154 Agata di fondo traſparente con macchie ghiacciate, ed altre gialle-chiare. *ivi*.

155 Agata di fondo traſparente ghiacciato con macchie gialle vive. Si trova in Selinunte. (*)

156 Agata verdacchia traſparente con parti ghiacciate, e macchie gialle, ne' Bagni di Cefalà. Vedi la *nota pag.* 22.

157 Agata brizzata di giallo, e roſſo. *ivi*.

158 Agata di fondo ſcuro traſparente con parti ghiacciate, e macchie gialle chiare. *ivi*.

159

(*) Selinunte è alla Coſta di Mezzo giorno al grado 37. 20. di latitud., e 30. 28. di longitud. Fu famoſa preſſo gli Antichi, come atteſtano *Tolommeo*, *Stefano*, *Tucidide*, *Fazzello*, ed altri. *Diod. Sic. lib.* 13. parlando della ſpedizione di Annibale contro queſta Città, dice: *Hannibal Ægeſtanorum aliorumque ſociorum militibus adſumtis, caſtra a Lilibæo movens, verſus Selinuntem iter facit &c.* Tuttavia ſi veggon quivi avvanzi antichi di gran conſiderazione, tra'quali le rovine di due Edificj pubblici di ordine Dorico, in uno de' quali ho miſurato colle proprie mani le colonne, e le ho trovato di palmi 13 ½ di Diametro; onde ſi rileva la ſua magnificenza.

159 Agata di fondo verdacchio traſparente con parti vetrigne, e macchia gialla. *ivi*.

160 Agata di fondo traſparente con macchie bianche ſporche, ed altre gialle vive. *ivi*.

161 Agata di fondo giallo-ſcuro con macchie gialle vive. Si trova nel Monte di Goliſano. Vedi la *nota pag.*23.

162 Agata di fondo carnicino roſſagno, picchettata in parte di nero. *ivi*.

163 Agata di fondo color di tabacco con macchie bianche ſporche, ed in parte calcidoniata. Si trova in Taormina. (*).

164 Agata di fondo traſparente ſcura con macchie gialle vive, e macchiette lattee. Si trova in Traina. (**)

165

(*) Non vi è Città nella Sicilia, di cui abbia parlato numero più grande di Scrittori Greci, e Latini, come di Taormina, la qual'è al grado di latitud. 37. 37., e di longitud. 33. 10. Cluverio ne conta moltiſſimi al *Capo VII.* della ſua Sicilia antica: tra' quali Plutarco nella vita di Timoleonte: Καὶ κατήχθησαν, (dice) εἰς Ταυρομένιον ὑποδεχομένου καὶ καλοῦντος αὐτοὺς ἔτι πάλαι προθύμως, Ἀνδρομάχου τοῦ τηνικῦτα πόλιν ἔχοντος καὶ δυναστεύοντος. *Tauromenium Siciliæ oppidum adpulerunt; excipiente eos propenſe, a quo erant jam pridem accerſiti, Principe illius oppidi Andromaco.*

(**) Traina è al grado di latitud. 37. 34. e di long. 32. 20. Preſſo gli antichi fu conoſciuta ſotto il nome: *Imachara:*

165 Agata di fondo bigio ſcuro con macchie tortuoſe lattee, ed altra ghiacciata. *ivi*.

166 Agata verde chiara con macchie verdi ſporche, ed altra gialla-chiara. *ivi*.

167 Agata verde-ſcura con macchie ghiacciate. Si trova nel fiume Chiappante in territorio di Chiuſa. Vedi al *nota pag.* 24.

168 Agata di fondo traſparente ghiacciato con macchie gialle vive. *ivi*.

169 Agata verde-ſcura con macchie verdi-chiare. *ivi*.

170 Agata gialla ſporca con macchie verdi-ſcure. Si trova nella Candita.

171 Agata verde-ſcura con macchia bianca opaca, e parte ghiacciata. Si trova nel fiume Aci. (*)

172 Agata verde-cupa con macchiette gialle,

ra: onde Tolommeo, Ἰμαχάρα πόλις, *Imachara Oppidum*. Vedi *Plin. lib.* 3. *cap.* 8. e Cicer. *Action. III. & V. in Verrem*.

(*) Aci è poſto al grado di latitud. 37. 22, e di longit. 33. 10. di queſto fiume parla Teocrito *Idyl.* 1. dicendo

Οὐ γὰρ ποταμοῖο μέγαν ῥόον εἴχετ' Ἀνάπω
Οὐδ' Αἴτνας σκοπιὰν, οὐδ' Ἀχιδος ἱερὸν ὕδωρ.
Neque enim Anapi magnum flumen tenuiſtis,
Neque Ætnæ cacumen, nec ſacrum Acidis undam.

E Ovvidio *Faſtor. lib. IV.*

Jamque Leontinos amœnaque flumina curſu
Præterit, & ripas, herbifer, Aci, tuas.

le, e parte calcidoniata. Nel Parco preſſo Palermo.

173 Agata gialla viva con macchie bianche opache brizzate di carnicina. *ivi*.

174 Agata di fondo ghiacciato con macchie gialle chiare, e roſſe. Si trova in Minſagno.

175 Agata gialla cupa con macchiette gialle chiare, e linea ſcura. *ivi*.

176 Agata gialla-chiara con linee traſparenti, e macchie gialle opache. Si trova nella Moarda.

177 Agata di fondo verdacchio chiaro con macchie gialle chiare, ed altre calcidoniate. *ivi*.

178 Agata di fondo traſparente con macchie gialle languide, contornate di roſſo chiaro. Si trova nella Valle Secca del Boſco.

179 Agata di fondo traſparente ghiacciato con macchie gialle chiare, e parte calcidoniata. Si trova nel territorio di Monreale nel luogo detto Caputo.

180 Agata di fondo traſparente ſcuro con macchie gialle contornate di vetrigno. *ivi*.

181 Agata di fondo traſparente ſcuro con macchie gialle chiare, ed altre calcidonia-

niate. Si trova nella Montagna di Rebottone preſſo del Parco.

182 Agata bianca opaca ſporca brizzata di nero. *ivi*.

183 Agata di fondo traſparente con macchie gialle vive, contornate di roſſo. Si trova nel piano de' Magli preſſo del Parco.

184 Agata biancaccia opaca con macchie bianche. *ivi*.

185 Agata di fondo traſparente con parte ghiacciata, macchie roſſe, e parte gialla. Si trova nel Feudo detto Zafuti in Contrada di S. Carlo. (*)

186 Agata bianca ſporca opaca con macchie gialle chiare, e parte picchettata di nero. *ivi*.

187 Agata gialla-chiara ſporca con macchiette bianche ſporche, e parte traſparente ſcura. Si trova in Miſilcannone.

188 Agata di fondo bianco marcioſo con macchie gialle-chiare, ed alcune contornate di roſſo. *ivi*.

189 Agata di fondo traſparente con macchie

(*) Zafuti è poſto alla latitud. 37. 21., e longit. 30. 55. E' feudo in territorio di S. Carlo, che appartiene alla Caſa del Signor Principe di Cutò.

chie gialle vive, ed alcune contornate di bianco. Nella Valle detta de' Cannelli.

190 Agata di macchie gialle, e roſſe, ed alcune con contorni traſparenti. *ivi*.

191 Agata gialla ſporca con macchie bianche ſporche. Si trova nel Fiume Lato. (*).

192 Agata a color di bardiglio con macchiette bianche, e parti gialle ſporche. *ivi*.

193 Agata bianca ſporca opaca con macchie bianche chiare. Si trova ſopra Caſtellaccio preſſo Monreale.

194 Agata di fondo verde-ſcuro traſparente con macchie bianche vetrigne opache. *ivi*.

195 Agata roſſagna opaca picchettata di bianco. *ivi*.

196 Agata di fondo traſparente con macchie gialle contornate di roſſo, ed altre calcidoniate. *ivi*.

197 Agata gialla viva con macchiette roſſe,

(*) Il fiume Lato è poſto al grado di lat. 37. 58. e long. 30. 40. Nella Piana di Partinico, ed alle ſue ſponde veramente era l'antica Partinico: Vedi *Cluverio Sicil. Antiq. ib.* 2. *cap.* 2.

se, e bianche. Trovasi nel Fiume Abisso. (*)

198 Agata gialla chiara con macchie rosse languide, ed altre calcidoniate. Si trova nel Fiume Oreto. (**)

199 Agata gialla languida sporca con macchie rosse sporche, ed altre rosse ghiacciate. *ivi*.

200 Agata gialla viva con macchia calcidoniata, ed altre rosse. *ivi*.

201 Agata gialla chiara con macchie rosse, e macchiette bianche. *ivi*.

202 Agata di macchie gialle con contorni trasparenti, ed alcune macchie vetrigne. Si trova presso S. Maria di Gesù nella deliziosa Villa del Sig. Principe di Jaci.

203 Agata rossagna chiara opaca picchettata

(*) Il fiume Abisso anticamente *Helorus* è posto al grado di latit. 36. 25. long. 32. 54. Sil. *lib.* 14.

Sidenia, & Drepane; atque undâ clamosus Helorus.

Ovid. *Fastor. lib. IV.*

Hinc Camarinam adit, Thapsonque, & Heloria tempe.

Virg. *Æneid. lib. III.*

Numina magna loci jussi veneramur, & inde
Exsupero præpingue solum stagnantis Helori.

Ved. Plin. lib. 3. cap. 8. Tolom. Scylac. Steph. Pompon. Sabin. &c.

(**) Oreto trovasi al grado di latit. 38. o. long. 31. o. Questo Fiume è famoso presso gli antichi, perchè quivi si pretende, che il formidabile Esercito de' Cartaginesi, di cui era Duce Asdrubale, fosse stato disfatto da Metello. Vedi *Polib. lib.* 1. e *Diod. Sicil. lib.* 23.

tata di bianco con linee ſcure. *ivi*.

204 Agata roſſa viva con macchie gialle, ed alcune traſparenti. Si trova in Termine. (*)

205 Agata di fondo bianco ſporco, picchettata di bianco-chiaro con macchia gialla. *ivi*.

206 Agata roſſagna chiara opaca picchettata di bianco con macchie gialle chiare. Si trova in S. Stefano. (**)

207

(*) Termine, ch'è al grado di lat. 37. 50. e di long. 31. 21. fu edificata, ſecondo Diod. *lib.* 13., da Cartagineſi due anni dopo eſſere ſtata diſtrutta da loro medeſimi l'antica Imera, ch'era poco diſtante; onde fu chiamata Terme Imerenſi dal fiume che portava l'iſteſſo nome. Onde *Steſano* dice: Ἱμέρα πόλις Σικελίας. Ἑκαταῖος Εὐρώπῃ ὁ πολίτης Ἱμεραῖος. ἐστὶ καὶ ποταμὸς Ἱμέρας, ὡς Νικάνωρ. *Himera Urbs Siciliæ; Auctore Hecatæo, in Europa. Oppidanus inde dicitur Himeræus. Eſt & amnis Himera auctore Nicanore &c.* Vedi Diod. *lib.* 11. 13. *&c. Vitruv. lib.* 8. *cap.* 3. ſopra di cui oſſervisi la nota del Signor Marcheſe Galiani. *Pindarus in Olympior. Oda* 12. *quam Ergoteli Himerenſi compoſuit*,

Λίσσομαι σὲ Ζηνὸς ἐλευθερίᾳ
Ἱμέρᾳ δίρυσθενεῖ ἀμ-
φὶ πόλει, σωτείρα τύχα.
Supplico tibi, Filia Jovis, libertatis præſidis
Pro Himera, potenti
Urbe, ſervatrix Fortuna.

Finalmente vedi il Signor Principe di Torremozza nella Iſcrizione XXIV. della V. Claſſe della ſua Raccolta, la quale è rapportata anche da Cluverio.

(**) S. Stefano è ſitnato al grado di lat. 37. 56.- long. 32. 10. preſſo Tuſa, dove il non mai abbaſtanza lodato

Prin-

207 Agata gialla-chiara trasparente con macchie gialle-cupe, ed altre ghiacciate. *ivi*.

208 Agata rossa languida trasparente con macchie chiare sporche. Si trova nel fiume di S. Michele. (*)

209 Agata rossagna chiara opaca con macchie gialle. *ivi*.

210 Lapis lazzoli. Si trova in fiume di Nisi. (**)

IL FINE.

Principe di Torremozza ha dimostrato essere l'antica Alesa. Vedi la nota al marmo XVI. della V. Classe; e la Storia di Alesa scritta dall'istesso Autore.

(*) S. Michele trovasi al grado di lat. 37. 0. long. 32. 15. Il Fiume, oggi detto volgarmente Minummza, presso gli Antichi era conosciuto sotto il nome di Vagedrusa; Silio *lib.* 14.

Qui fonteis, Vagedrusa, tuos, & pauperis alvei
Hipparim, ac facilem superari gurgite parco.
Pantagiam, rapidique colunt vada flava Simæthi.

(**) Il fiume di Nisi è al grado di lat. 37. 45. di long. 33. 29. Da' Greci si dicea χρυσορρόας per le arene di oro, che portano le sue acque. Fazzello *dec.* 1. pretende che debba chiamarsi di Dionisio, e che circa la sua origine vi fosse stato un Castello dello stesso nome, onde chiama in testimonio Tucidide dicendo: *Ad ejus verticem Nisa est Oppidulum, quod ab Athenienſibus expugnari non potuisse lib. 3. refert Thucydides*. E che Ovid. *in Epistol. Sapphus Phaoni scripta* delle donne di questo Paese intenda parlare, cantando

Nunc tibi Sicelides veniant nova præda puellæ
Quid mihi cum Lesbo? Sicelis esse volo.
At vos errorem tellure remittite nostrum
Nisiades Matres, Nisiadesque nurus.

1 1514703